



Il Raccolto delle Idee

Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

GAL Baldo Lessinia

Il Raccolto delle Idee

I risultati dei primi 7 incontri

IL PERCORSO

Nei sette anni che si sono appena conclusi (2007-2013), il Gruppo di Azione Locale Baldo-Lessinia ha **finanziato progetti per più di 8 milioni di euro** nel territorio della montagna veronese: agriturismi, rifugi di montagna e b&b, fattorie didattiche, qualificazione di itinerari e sistemazione di sentieri, iniziative turistiche e di promozione del territorio, ristrutturazione di immobili storici che arricchiscono il bellissimo paesaggio della montagna veronese, e molto altro.

E' giunto ora il tempo di **programmare il futuro**.

Come previsto dai Regolamenti comunitari*, il GAL Baldo-Lessinia ha avviato, nel marzo 2015 il **processo partecipato** per la definizione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020 (l'insieme delle priorità e strategie che il GAL intende perseguire per il proprio territorio, articolato in Misure e Azioni concrete da attuare e finanziare), per arrivare preparato al bando di selezione dei GAL, atteso per l'estate.

L'obiettivo è **costruire un processo decisionale partecipato per arrivare ad un PSL efficace, che risponda ad esigenze forti, chiare e ben definite, riuscendo a far collaborare i vari territori del GAL e valorizzando il ruolo dei vari attori e portatori di interesse.**

* Per i Regolamenti comunitari che disciplinano i fondi europei: nella programmazione 2014-2020, lo **sviluppo locale di tipo partecipativo** (in inglese Community Led Local Development, CLLD) è lo strumento, basato sull'esperienza di LEADER, sul quale si baserà l'esecuzione delle politiche pubbliche per tutti i Fondi del Quadro Strategico Comunitario. Lo scopo è di "aumentare l'efficacia e l'efficienza delle strategie di sviluppo territoriale delegando l'adozione di decisioni e l'attuazione a una partnership locale tra soggetti del settore pubblico, del settore privato e della società civile". E' previsto dagli articoli 32 - 35 delle disposizioni comuni sui Fondi per la politica di coesione 2014 - 2020 (Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013).

IL PERCORSO

Maggio 2015: selezione di 6 facilitatori, giovani del territorio che hanno aiutato il GAL nell'organizzazione e realizzazione degli incontri pubblici.

Maggio/Giugno 2015: 7 incontri pubblici su alcuni temi importanti per il territorio del GAL, per far emergere idee e percorsi da perseguire per favorire lo sviluppo del territorio.

Luglio 2015: Incontro con gli Amministratori locali.

Luglio 2015: Evento pubblico di restituzione del lavoro dei tavoli.

Settembre/Ottobre 2015: Tavoli tecnici con esperti della materia, per analizzare le proposte emerse dai tavoli, verificarne la realizzabilità e tradurle in Misure/Azioni secondo quanto ci consente il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto.

Entro dicembre 2015: Identificazione degli interventi che si potranno sostenere, e suddivisione del budget tra le varie Misure/Azioni identificate dai tavoli ristretti.

Confezionamento finale del PSL e della candidatura, approvazione di Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci del GAL Baldo-Lessinia e invio in Regione.

2016: Selezione dei GAL e approvazione dei PSL da parte della Regione Veneto.



AGENDA DEGLI INCONTRI PUBBLICI

25.05.2015	Tutela e Valorizzazione Territorio	<i>EcoMuseo delle Contrade della Lessinia - Badia Calavena</i>
26.05.2015	Agricoltura	<i>Istituto Agrario Bentegodi - San Floriano</i>
27.05.2015	Trasformazione dei prodotti	<i>Cantina Sociale Valpantena - Quinto Veronese</i>
29.05.2015	Allevamento	<i>Istituto Agrario Bentegodi - San Floriano</i>
03.06.2015	Turismo rurale e sostenibile	<i>Agriturismo Tenuta La Presa - Caprino Veronese</i>
03.06.2015	Lavoro Impresa Giovani	<i>Villa Bassani Brenzoni - S. Ambrogio di Valpolicella</i>
05.06.2015	Malghe	<i>Contrada Valle - Velo Veronese</i>





I PROBLEMI EVIDENZIATI

Nonostante i temi affrontati negli incontri coprissero settori diversi, i partecipanti ai gruppi di lavoro hanno evidenziato alcune problematiche trasversali:

Rete

Conoscenza del territorio

Formazione

Infrastrutture

Ricambio generazionale

Normativa

Per il dettaglio delle problematiche emerse nei singoli incontri si vedano le schede dedicate



I PROBLEMI EVIDENZIATI

Problematiche trasversali riscontrate durante tutti gli incontri:

Rete

- Culturale: individualismo, scarsa collaborazione reciproca
 - Economica: scarso coordinamento a livello amministrativo tra enti pubblici, associazioni, aziende. Difficoltà per le piccole aziende con basso potere contrattuale
 - Comunicazione: mancanza di un confronto tra le diverse realtà, mancanza di promozione unificata, mancanza di condivisione best practices
-

Conoscenza del territorio

- Scarsa consapevolezza del valore del patrimonio paesaggistico storico e rurale, diffusa a livello privato e istituzionale
 - Mancanza di una cultura della tutela e valorizzazione del territorio
-

Formazione

- Mancanza di formazione degli operatori sull'accoglienza e sulla promozione del territorio (es. lingue straniere, servizi al cliente, cultura del digitale)
 - Mancanza di relazione tra mondo accademico / scolastico e lavorativo
 - Mancanza di formazione professionale, in particolare su promozione e marketing per le aziende e il territorio
-



I PROBLEMI EVIDENZIATI

Problematiche trasversali riscontrate durante tutti gli incontri:

Infrastrutture e Collegamenti

- Mancanza di trasporti pubblici, scarsa integrazione dei collegamenti, scarsa viabilità e poco curata nelle zone periferiche
 - Mancanza di una rete logistica territoriale condivisa
-

Ricambio generazionale

- Difficoltà a continuare le attività a causa della scarsa redditività
 - Perdita delle professionalità a causa dello spopolamento
 - Difficoltà a tramandare lavoro e conoscenze
-

Normativa

- Difficoltà causata dall'eccessiva burocrazia e dalla presenza di regolamenti non adeguati al contesto
 - Sovrapposizione e conflittualità tra sistemi normativi
-



LE IDEE RACCOLTE

Tra le idee espresse durante gli incontri, sono state raccolte alcune proposte trasversali e ricorrenti, riguardanti:

Un'offerta turistica integrata

Un sistema di sentieri, percorsi, eventi

La diversificazione di prodotti e attività dell'impresa agricola

Formazione mirata e di qualità

Le proposte vengono descritte secondo la struttura:

Modalità: descrizione dell'idea	Obiettivi: principali finalità
Collaborazioni: possibili soggetti coinvolti	Punti di forza e di debolezza: elenco degli aspetti che possono facilitare o ostacolare la realizzazione dell'idea

Per il dettaglio delle proposte emerse nei singoli incontri si vedano le schede dedicate

Proposta – Offerta turistica integrata



**Il Raccolto
delle Idee**

Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

Modalità	Obiettivo
<ul style="list-style-type: none">• Digitalizzazione: Portale; sito Internet con e-Commerce; database; calendarizzazione degli eventi; App• Creazione / Potenziamento di un marchio unificato territoriale• Cartellonistica omogenea su tutto il territorio• Adeguamento dell'accessibilità ai disabili delle strutture turistiche	<ul style="list-style-type: none">• Fare sistema e definire un protocollo condiviso• Promuovere la cultura del territorio• Incrementare la visibilità di prodotti e strutture• Promuovere l'esistente
Collaborazioni	Punti di forza e debolezza
<ul style="list-style-type: none">• Operatori turistici e agricoli• Imprenditori• Enti Locali (promozione e amministrazione)• Trasformatori dei prodotti• Attori della filiera agro-alimentare	<p>+</p> <ul style="list-style-type: none">• Sfruttare nuove tecnologie / Fare rete / sistema• Comunicazione unificata / Marketing territoriale• Maggior potere contrattuale dei singoli (possibilità di beneficiare di una comunicazione unificata per un aumento di visibilità) <p>-</p> <ul style="list-style-type: none">• Tendenza individualismo / Diffidenza / Scarsa adesione• Difficoltà di individuazione dei soggetti promotori e coordinatori• Frammentazione dell'offerta esistente• Alto costo di realizzazione

Proposta – Sistema Sentieri, Percorsi ed Eventi

Modalità

- Creazione di sentieri tematici (es. enogastronomici, ambientali, storici, sportivi, esperienziali)
- Creazione di sentieri accessibili
- Creazione di eventi dedicati
- Creazione di pacchetti turistici ad hoc
- Integrazione di ecomusei e alberghi diffusi
- Cartellonistica omogenea su tutto il territorio

Obiettivo

- Creare occupazione
- Potenziare l'offerta e il flusso turistico
- Valorizzare la tutela del territorio
- Stimolare la rete esistente

Collaborazioni

- Istituzioni pubbliche
- Associazioni a tutela delle fasce deboli e volontariato
- Operatori turistici e agricoli
- Imprenditori
- Enti Locali (promozione e amministrazione)
- Malghe

Punti di forza e debolezza

- +**
- Diversificazione dell'offerta turistica
- Riscoperta territorio (sentieri già esistenti, bellezza paesaggistica)
- Possibilità di collaborazione con fasce deboli e volontariato
-
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nel tempo
- Rischio di iniziative isolate
- Resistenza dei privati al coinvolgimento
- Difficoltà di individuare i soggetti promotori

Proposta – Diversificazione di prodotti e attività



Modalità

- Diversificazione di attività:
 - agricola (es. agriturismo, agricoltura sociale, filiere corte, vendita diretta)
 - turistica (es. turismo esperienziale, enogastronomico, artistico, musicale, fotografico)
- Sostenere la coltivazione di specie autoctone rustiche (es. cereali e varietà frutticole antiche)
- Sostenere pratiche agricole ecosostenibili
- Formazione mirata per i produttori

Obiettivo

- Accorciare la filiera agricola, e dare più remunerazione agli agricoltori
- Differenziare i prodotti per integrare il reddito
- Aumentare la visibilità delle strutture (piccole aziende, malghe ecc.)
- Valorizzare i prodotti
- Destagionalizzare l'offerta turistica

Collaborazioni

- Operatori turistici e agricoli
- Imprenditori
- Enti locali (promozione e amministrazione)
- Trasformatori dei prodotti
- Associazioni di categoria
- Professionisti dei diversi settori
- Associazioni no profit, volontariato
- Istituti di ricerca e formazione

Punti di forza e debolezza

- +**
 - Aumento della biodiversità grazie all'utilizzo di specie autoctone/rustiche
 - Maggiore resilienza dell'ambiente
 - Fare rete / sistema
 - Aumento dell'attrattività turistica, riscoperta del territorio
 - Valorizzazione economica delle aree minori
- - Inserimento dei prodotti diversificati nel mercato adatto
 - Tendenza a individualismo / diffidenza
 - Difficoltà di individuare i soggetti promotori e coordinatori
 - Frammentazione dell'offerta esistente
 - Alto costo di realizzazione / gestione

Proposta – Formazione

Modalità

- Individuazione di figure professionali per lo sviluppo del territorio, e loro formazione specifica
- Formazione per gli operatori (linguistica, servizi al cliente, cultura del digitale, conoscenza del territorio)
- Formazione per le piccole imprese
- Formazione condivisa tra operatori di diversi settori
- Formazione sulle tecniche produttive e tradizionali
- Formazione sull'inclusione sociale
- Moduli didattici negli istituti scolastici (imprenditorialità, avviamento all'impresa, marketing, valorizzazione e cultura del territorio, storica) con iniziative di inserimento lavorativo

Obiettivo

- Creare occupazione
- Creare nuove professionalità e aggiornare quelle esistenti
- Attivare / Potenziare la relazione scuola – lavoro (beneficio per l'azienda e per i giovani)
- Fornire un servizio adeguato all'esigenza turistica
- Valorizzare la tutela del territorio

Collaborazioni

- Istituzioni pubbliche
- Associazioni fasce deboli e volontariato
- Operatori turistici e agricoli
- Imprenditori
- Enti Locali (promozione e amministrazione)
- Associazioni di categoria
- Enti di formazione
- Università

Punti di forza e debolezza

- +**
- Aumento dell'indotto economico
- Salvaguardia e aggiornamento della professionalità
- Aumento dell'attrattività turistica
-
- Difficoltà di individuare i soggetti formatori
- Resistenza dei privati coinvolti
- Rischio di iniziative isolate



PAROLE CHIAVE

Parole chiave emerse durante gli incontri

	Valorizzazione	Agricoltura	Trasformazione	Allevamento	Turismo	Lavoro Giovani Impresa	Malghe
Digitalizzazione	✓		✓	✓	✓		
Sistema	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Formazione	✓	✓		✓	✓	✓	✓
Marketing	✓		✓	✓	✓		✓
Sentieri	✓	✓	✓	✓	✓		✓
Diversificazione	✓	✓	✓		✓		✓
Ricerca				✓		✓	
Recupero	✓		✓		✓	✓	✓

ALCUNI DATI



7 Incontri ●

● 6 Facilitatori



147 Partecipanti ●



**Il Raccolto
delle Idee**

● 10 Testimoni



●
23 Gruppi
di lavoro



RINGRAZIAMENTI

- Facilitatori:** Alberto Brighenti, Lucia Cometti, Moreno Fiorentini, Mattia Giovannini, Simone Meneghelli, Alessia Turconi
- Testimoni:** Arch. Chiara Zanoni, Ecomuseo delle Contrade della Lessinia, Coop. P.O.G., Associazione per la promozione e la tutela della pecora Brogna, GAL Garda Valsabbia, dott. Franco Cesaro, Arch. Michela Angileri, Comunità Montana Della Lessinia, Parco Naturale Regionale della Lessinia
- Fotografie:** Andrea Fedrighi
- Grafica:** Elena Fattorelli
- Sedi:** Ecomuseo delle Contrade della Lessinia, Badia Calavena
Istituto Agrario Stefani Bentegodi, S. Pietro In Cariano
Cantina Sociale della Valpantena, Verona
Agriturismo Tenuta La Presa, Caprino V.se
Villa Bassani Brenzoni, Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella
Contrada Valle, Comunità Montana della Lessinia, Velo V.se
- Buffet:** Locanda Piccola Europa, Badia Calavena
Bottega Dal Gilio, Rivoli V.se
Agriturismo Tenuta La Presa, Caprino V.se

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti i partecipanti





COME PARTECIPARE ANCORA

- Compilando il **MODULO PER L'INVIO DI IDEE PROGETTUALI**, scaricabile dal sito del GAL nella sezione dedicata a Il Raccolto delle Idee, e inviandolo entro il 31/08/2015
- Iscrivendoti alla **NEWSLETTER** del GAL, per essere sempre informato sugli appuntamenti e le opportunità che vengono offerte

Per informazioni
GAL Baldo-Lessinia
dott.ssa Petra Bruni, gal@baldolessinia.it
045/915155 – 349/2794429



Seguici su **www.baldolessinia.it**
o sulla **pagina Facebook** de Il Raccolto delle Idee